



RRINDIS

Ciak si (ri)gira e questa volta in piazza della Vittoria

Tutto deciso in poche ore: dopo che la troupe aveva ricevuto richieste estorsive, la macchina organizzativa - produzione, agenti e staff - si è subito messa in moto per trasferirsi da Taranto a Brindisi per la location del film "Mannaggia la miseria".

Il nuovo ciak di Lina Wertmuller ricomincia così da piazza della Vittoria a Brindisi. Taranto è ormai un brutto ricordo. Tutto era iniziato dalla presenza, attorno al set, di loschi figuri che avrebbero ostentato una finta cordialità e che, poi in un bar, avrebbero avvicinato alcuni elementi dell'entourage per chiedere 100mila euro - scese in un secondo momento a 50mila - in cambio di «tranquillità attorno al set».

Una chiara richiesta estorsiva, con la



La Wertmuller nella jungla dei microfoni

troupe (formata da 70 elementi) che ha subito capito che l'aria a Taranto fosse divenuta pesante. Della vicenda è stato informato il direttore dell'Apulia Film Commission Silvio Maselli, e a sua volta tutto è stato girato all'Antimafia di Taranto. Nel frattempo, l'entourage della produzione si è mosso per decidere di "traslocare". Il location manager Fabio Marini - di Mesagne - ha contattato la Questura di Brindisi, che si è subito messa a disposizione. Sabato pomeriggio, mentre veniva formalizzata la denuncia del caso alla Questura di Taranto, si decideva il trasferimento della troupe a Brindisi. Venuto a conoscenza della spiacevole situazione, il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola ha contattato la Wertmuller per esprimerle solidarietà.